

“Basta sfruttamento però molto spesso è una scelta libera”

intervista a Ivan Scalfarotto, a cura di Caterina Pasolini

in “la Repubblica” del 18 dicembre 2015

«Sono contrario allo sfruttamento delle donne, sono contrario allo sfruttamento di qualunque essere umano. E quindi sì, brava l’Europa che condanna l’utero in affitto nei paesi poveri dove le donne lo fanno per fame». Così dice Ivan Scalfarotto sottosegretario alle riforme commentando il rapporto sui diritti umani della Ue.

Contrario alla maternità surrogata?

«Sono contrario allo sfruttamento, a usare chi si trova costretto a decidere di portare in grembo il figlio di un’altra per bisogno. Ma non tutte le situazioni sono uguali. Leggo di donne che lo fanno per le sorelle, che portano avanti la gravidanza per amicizia, affetto. Che lo fanno per libera scelta».

Libera scelta, è sicuro?

«Come uomo di sinistra ho lottato per anni perché alle donne venisse data la libertà di scelta, sul proprio corpo, sulla propria vita: se abortire, tenersi o abbandonare un figlio. Credo quindi possa esistere la possibilità che ci sia una donna che per libero convincimento e non spinta dalla disperazione voglia aiutare altri ad essere genitori».

Quindi vorrebbe una legge in Italia?

«Quello che vorrei è una seria riflessione sul tema della genitorialità, che ci si ponesse il problema delle adozioni ai single, ai gay perché ora per gli omosessuali sono chiuse tutte le strade se vogliono diventare padri».

L’Europa dice sì ai matrimoni gay.

«Speriamo se lo ricordino in senato quando bisognerà affrontare il disegno di legge sulle unioni civili il 26 gennaio».